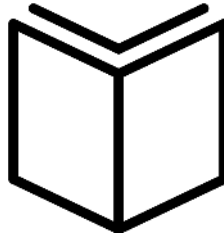


LA LEADERSHIP CHE STA ASPETTANDO DI SBOCCIARE

**UN APPROCCIO STORICO PER
ALLENARE LA LEADERSHIP**

**Dalle scuole dei filosofi al coaching del
XXI secolo**

**MARCO VALERIO
RICCI**



PREFAZIONE

Ci sono parole che ascolti mille volte... finché un giorno ti si piantano nel petto e non ti lasciano più.

“Leadership” è una di quelle.

La senti nelle aziende, nei podcast, nelle palestre, nei libri, nelle conferenze.

Ma a un certo punto arriva un istante — uno solo — in cui ti rendi conto che non riguarda “gli altri”.

Riguarda **Te**.

Riguarda la **tua storia**, le **tue scelte**, il modo in cui entri in una stanza... e il modo in cui ne esci.

E allora ti fermi.

Ti chiedi: *“Che cosa significa davvero essere un leader oggi?”*

E, soprattutto: *“Come ci siamo arrivati? Qual è la strada che l'umanità ha percorso per permetterci di capire, finalmente, che la leadership non è comando, ma influenza; non è dominio, ma presenza; non è potere, ma responsabilità?”*

Nell'arco delle mie esperienze la parola “leadership” è sempre stata ricorrente. Da bambino gli altri bambini mi seguivano, qualunque cosa io facessi... e non capivo il motivo. Mi infastidivo con loro perché ritenevo non avessero nerbo, né capacità di essere autonomi.

LA LEADERSHIP CHE STA ASPETTANDO DI SBOCCIARE

Da adolescente questa “magia” sembrò svanire e, improvvisamente, mi sentii solo e sbagliato. Non sapevo coinvolgere gli altri, ma in realtà, il vero problema era che non sapevo minimamente dove andare.

Da ufficiale di Fanteria Alpina dovetti studiare i concetti di leadership militare per guidare i miei alpini. E gradualmente, ma inspiegabilmente, la “magia” sembrò tornare. Non ancora come un tempo, ma ancora in maniera inspiegabile quando i miei alpini, dopo le lezioni di “Guerra NBC - Nucleare, Batteriologica e Chimica” mi dicevano con occhi stranamente pieni di emozione: “Tenente, ogni volta che lei ci parla, ci lascia qualcosa in più...”.

Da imprenditore dovetti imparare a modulare la mia leadership, in primis con me stesso e poi per guidare il team e l'intera azienda ai successi che abbiamo raggiunto nel tempo.

La leadership la ho studiata, ho seguito corsi, ho avuto mentori e a mia volta ho guidato manager e imprenditori a sviluppare la loro, personalissima modalità di essere Leader.

Oggi qualcuno mi indica addirittura come “esperto di leadership”. Gratificante e responsabilizzante, eppure una vocina interiore non fa altro che ripetere “Ma, d'altronde è semplice. Essere Leader richiede solamente avere un obiettivo chiaro, una visione di come raggiungerlo e la capacità di comunicare entrambi alle persone in maniera efficace, comprensibile e coinvolgente per loro in maniera tale che vogliano sostenerti nell'arrivare a renderlo reale e concreto”.

E poi ti guardi intorno, oggi, e torni a chiederti: “Quali sono le migliori definizioni per questa capacità?”.

Qui la mia passione per la storia torna a prendere il sopravvento e... nasce questo breve ebook.

Fammi sapere quali sono le tue riflessioni in merito e, se vorrai confrontarti o approfondire l'argomento, per te o la tua azienda, puoi contattarmi sui siti www.AccademiaDeiCoach.com e www.MarcoValerioRicci.com

Buona lettura!



Tre definizioni. Tre lenti. Un'unica verità da riscoprire.

La letteratura sulla leadership è sterminata, ma tre definizioni, più di altre, hanno segnato il mio cammino e oggi ho scelto di condividerle con te:

1. John C. Maxwell:

"Leadership is influence. Nothing more, nothing less."

"La Leadership è influenza. Niente di più, niente di meno."

Pura, semplice e, in fondo, disarmante. Non c'è ruolo, non c'è titolo: c'è la tua capacità di toccare le vite degli altri. Sei pronto a prenderti questa responsabilità e trasformare il modo di percepire delle altre persone?

2. Warren Bennis:

"Leadership is the capacity to translate vision into reality."

"La Leadership è la capacità di tradurre la visione in realtà."

Il leader è l'alchimista moderno: trasforma un'idea in un risultato, una scintilla in un cammino. Sei pronto a operare "magie" nelle menti e nelle visioni delle altre persone?

3. Peter Drucker:

"The only definition of a leader is someone who has followers."

"L'unica definizione di un leader è qualcuno che ha dei seguaci."

Se le persone non ti seguono, non sei un leader — stai solo camminando da solo. Hai la forza e il coraggio per indicare la strada anche a chi ti accompagnerà?

LA LEADERSHIP CHE STA ASPETTANDO DI SBOCCIARE

Tre verità, tre prospettive, tre domande di introspezione.

Ma c'è una domanda più audace delle altre:

Come siamo arrivati fin qui?



Il viaggio che stai per fare

Prima che la leadership diventasse un argomento da Masterclass o un modulo formativo aziendale, è stata un'urgenza esistenziale.

Nell'Atene di Pericle, quando Socrate camminava scalzo tra la polvere delle strade, la leadership era un atto di coraggio intellettuale: *"Conosci te stesso"* non era un motto, ma un mandato.

Nella Roma dei condottieri, la leadership era disciplina, visione strategica, cura della legione, capacità di decidere in mezzo alla tempesta.

Nell'Europa delle rivoluzioni industriali, è diventata management, organizzazione, pensiero sistemico.

Nell'America del Novecento, è diventata psicologia applicata, motivazione, scienza del comportamento.

E oggi?

Oggi è diventata umanità potenziata: consapevolezza, comunicazione, neuro-scienze, autenticità.

È diventata l'arte, forse la più difficile, di guidare gli altri imparando, prima, a guidare se stessi.



Questo eBook è un viaggio. Ma è anche uno specchio.

Ti accompagnerò dalle agorà greche alle boardroom contemporanee, passando per campi di battaglia, biblioteche, botteghe dei maestri, sale di consiglio e studi di coaching moderni.

Ogni capitolo è un tassello della storia del potere più delicato e più necessario che esista: il potere di diventare il punto di riferimento che gli altri scelgono di seguire.

Troverai:

- aneddoti che non dimenticherai
- strategie che potrai usare domani mattina
- esercizi che renderanno la leadership una competenza viva
- intuizioni che ti faranno rileggere la tua storia con occhi nuovi

Non è un eBook da leggere.

È un eBook da **vivere**.

Se sei arrivato fin qui, è perché dentro di te, in un punto silenzioso ma innegabile, senti già la chiamata. La chiamata a essere più di quello che eri ieri.

A crescere.

A influenzare.

A lasciare un'impronta.

Non preoccuparti: non devi sapere tutto, non devi essere pronto.

LA LEADERSHIP CHE STA ASPETTANDO DI SBOCCIARE

Devi solo fare una cosa: iniziare.

Questo viaggio lo facciamo insieme.

E pagina dopo pagina sentirai una cosa sorprendente:

la leadership non è un ruolo.

È un destino.

Benvenuto.

Adesso si comincia il vero viaggio, quello della Storia. Ho selezionato per te alcuni aneddoti e figure che ritengo siano significative e di ispirazione e, al termine di ciascuna fase storica ti propongo un semplice esercizio che ti aiuterà a personalizzare l'esperienza di lettura di questo e-book.

CAPITOLO 1 LA LEADERSHIP COME ALLENAMENTO DELL'ESSERE

Le radici greche della formazione del leader

In Grecia non esisteva la parola “leader” come la intendiamo oggi.

Esisteva un concetto più alto: *areté*.

Vuol dire eccellenza, virtù, compimento del proprio potenziale.

Non era un dono. Era un allenamento quotidiano.

Socrate era il primo coach della storia senza saperlo: non dava risposte, faceva domande.

Platone insegnava che un leader diventa ciò che contempla.

Aristotele aggiungeva che l'eccellenza è un'abitudine.

La leadership, per i Greci, era un percorso più che una posizione.

Che sia storia o racconto, ecco un aneddoto interessante.

Si racconta che un giorno, un giovane ateniese domandò a Socrate:

“Maestro, come posso diventare un uomo rispettato?”

Socrate lo fissò negli occhi, lo portò al mare e, all'improvviso, lo spinse sotto l'acqua tenendolo giù qualche secondo.

Il ragazzo tornò in superficie ansimando.



LA LEADERSHIP CHE STA ASPETTANDO DI SBOCCIARE

“Allora? Cosa desideravi più di tutto in quel momento?”

“Respirare!” rispose.

Socrate: “Ecco. Diventerai un uomo rispettato quando desidererai la verità quanto hai desiderato quell'aria.”

Questa è leadership: volere la propria crescita con forza vitale.

Esercizio — La Domanda Maieutica

Prenditi 10 minuti e chiediti:

1. Qual è la verità che sto evitando di ascoltare?

2. Qual è l'abitudine che, se allenata ogni giorno, cambierebbe il mio modo di guidare gli altri?

3. Chi voglio diventare tra 12 mesi?

Scrivile. Non giudicarle. Osservale.

La leadership inizia sempre con un esame sincero di sé.

CAPITOLO 2 ALESSANDRO MAGNO: GUIDARE CON L'ESEMPIO

La leadership che nasce dalla presenza

Alessandro non conquistò mezzo mondo perché era più forte degli altri.

Lo fece perché *incarnava* la sua visione.

Era il primo a entrare in battaglia e l'ultimo a ritirarsi.

I suoi soldati dicevano: "Se Alessandro avanza, il mondo si apre."

Un leader oggi non deve certamente guidare un esercito...
ma deve fare la stessa cosa: *entrare per primo nel fuoco che chiede agli altri di attraversare*.

Che sia storia o racconto, ecco un aneddoto interessante.

Un episodio poco noto: durante la traversata del deserto di Gedrosia, i soldati trovarono una piccola borraccia d'acqua e la portarono al loro re stremato.

Alessandro la guardò, sorrise... e la versò a terra davanti a tutti.

"Non posso bere se voi non potete."

Quel gesto sollevò le truppe più di qualunque strategia.

Leadership è sacrificio, non status.



Esercizio — La Borraccia della Leadership

Scrivi tre comportamenti che chiedi al tuo team, ai tuoi collaboratori, o alle persone che ti seguono.

Poi chiediti:

1. Io sto facendo per primo ciò che chiedo agli altri?

2. Dove posso “versare la mia borraccia” per dare un esempio di coerenza assoluta?

3. Qual è l'azione più potente che posso compiere nei prossimi 7 giorni per ispirare, non solo dirigere?

Mettila in agenda.

CAPITOLO 3 — LO STOICISMO: ALLENARE LA MENTE PRIMA DEL MONDO

La disciplina emotiva che anticipa il coaching moderno

Gli Stoici avevano capito tutto:

non è la realtà a destabilizzarci, è la nostra interpretazione.

Epitteto lo diceva chiaro:

“Non sono le cose a turbare gli uomini...”

Marco Aurelio aggiungeva che la mente prende la forma dei pensieri ricorrenti.

E Seneca parlava di “premeditazione” degli eventi difficili.

È ciò che oggi chiamiamo *mental training*.

Che sia storia o racconto, ecco un aneddoto interessante.

Epitteto era uno schiavo.

Un giorno il suo padrone gli torse la gamba sempre più forte, fino a spezzarla.

E lui disse, con calma:

“Te lo avevo detto che l'avresti spezzata.”

Più tardi, diventato uomo libero, diventò uno dei filosofi più influenti del mondo.

Non aveva potere sugli eventi esterni, ma aveva potere sulla sua risposta.

Quella è leadership.



Esercizio — Il Quaderno Stoico

Per 5 giorni di fila, scrivi ogni sera una pagina rispondendo a tre domande:

1. Cosa oggi mi ha fatto perdere equilibrio?

2. Quale pensiero ha amplificato la difficoltà?

3. Che cosa posso pensare domani per rispondere da leader e non da vittima?

Questo semplice esercizio cambia la tua leadership in una settimana.

CAPITOLO 4 ROMA: STRATEGIA, MERITO, ESECUZIONE

La leadership organizzata

Roma non vinceva perché era più forte: vinceva perché era più organizzata.

Cesare agiva con velocità.

Scipione era un maestro di pianificazione.

Seneca insegnava il valore della direzione.

Roma crea la leadership “di struttura”:

obiettivi chiari, ruoli, disciplina, delega, squadra.

Che sia storia o racconto, ecco un aneddoto interessante.

Quando Cesare attraversò il Rubicone, pronunciò una frase che cambiò la storia:

“Alea iacta est” – il dado è tratto.

Ma pochi ricordano cosa fece *subito dopo*: si girò verso i suoi uomini e disse con voce ferma:

“Non torneremo indietro. Ora costruiamo il futuro.”

È la frase che ogni leader dovrebbe sapere dire quando prende una decisione difficile.



Esercizio — Il Tuo Rubicone Personale

Scegli un progetto, un cambiamento, un'abitudine che continui a rimandare.

Ora rispondi:

1. Qual è il mio Rubicone? (La decisione che sto evitando)

2. Qual è la prima azione irreversibile che posso compiere entro 48 ore?

3. Chi deve essere informato e coinvolto?

Scrivi, decidi, agisci.

CAPITOLO 5 IL RINASCIMENTO: VISIONE E CREATIVITÀ

Il leader come innovatore

Il Rinascimento è il momento in cui l'uomo scopre la sua capacità di plasmare il mondo.

Machiavelli parla di audacia.

Leonardo vive di curiosità radicale.



È una leadership che immagina il nuovo.

Oggi chi guida non può permettersi di essere solo razionale:
deve essere *creativo*.

Che sia storia o racconto, ecco un aneddoto interessante.

Leonardo osservava per ore il volo degli uccelli.

Un giorno un allievo gli chiese: “Maestro, perché perdi tanto tempo a guardarli?”

E lui rispose:

“Perché il volo non è un mistero: è una verità che aspetta di essere capita.”

Questa è la mentalità del grande leader: vedere possibilità dove altri vedono abitudini.

Esercizio — Il Taccuino di Leonardo

Per una settimana porta sempre con te un taccuino.

Ogni volta che ti viene un'idea, anche piccola, appuntala.

La sera scegli una sola idea e chiediti:

1. Come posso testarla in 24 ore?

2. Come posso renderla utile agli altri?

3. Come posso semplificarla?

Così si allena la creatività applicata.

CAPITOLO 6 IL '900: LA RIVOLUZIONE DEL POTENZIALE UMANO

Motivazione, empowerment, crescita

Il secolo scorso ha cambiato tutto:

Maslow ha parlato di bisogni.

Rogers ha messo al centro la persona.

Lewin ha studiato il comportamento.

Drucker ha elevato il management.

Reiss ha mappato le motivazioni profonde.

La leadership diventa più umana, più psicologica, più orientata all'evoluzione interiore.

Che sia storia o racconto, ecco un aneddoto interessante.

Carl Rogers raccontò che un suo studente gli chiese:

“Professor Rogers, come posso diventare più influente come guida?”

Lui rispose:

“Diventa più autentico. Le persone seguono chi si mostra davvero.”

Nel mondo moderno, l'autenticità è il nuovo potere.



Esercizio — Il Triangolo dell'Autenticità

Scrivi:

1. Chi sono davvero quando nessuno mi osserva?

2. Chi mostro di essere nella mia vita pubblica?

3. Qual è un piccolo aggiustamento che posso fare per essere più allineato, più vero, più coerente?

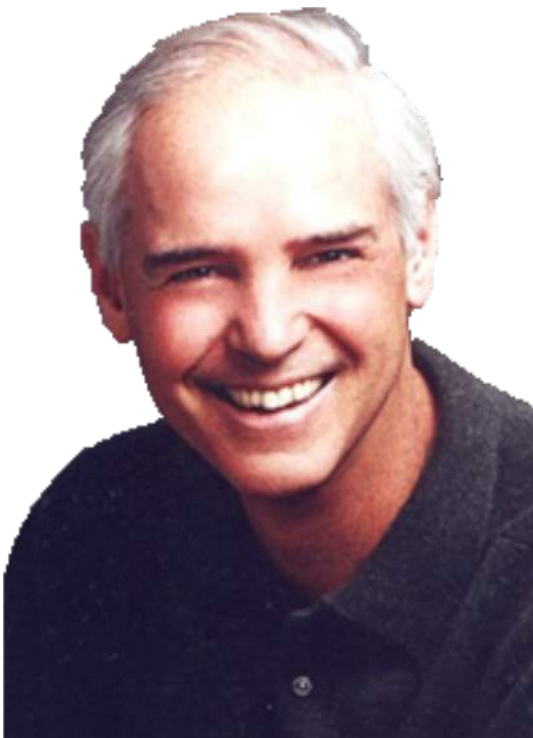
L'autenticità crea leadership magnetica.

CAPITOLO 7 IL COACHING: L'ERA DELL'ALLENAMENTO DEL POTENZIALE

Dall'Inner Game alla leadership evolutiva

Gallwey dice che il nostro vero avversario è nella testa.

Whitmore ci ricorda che la performance è il potenziale meno le interferenze.



Robbins ha portato la leadership negli stati, nell'energia, nella fisiologia.

È qui che nasce la tua arte:

fare del coaching uno strumento per creare leader consapevoli, potenti, impeccabili.

Che sia storia o racconto, ecco un aneddoto interessante.

Tim Gallwey racconta che un suo allievo di tennis continuava a sbagliare lo stesso colpo.

Gallwey gli disse: "Non correggere nulla. Osserva."

Dopo pochi minuti, il colpo si sistemò da solo.

Perché? Perché quando smetti di giudicarti, inizi a imparare.

La leadership è lo stesso: *meno interferenza, più potenziale.*

Esercizio — Il Diario delle Interferenze

Scrivi per 7 giorni:

1. Qual è la mia interferenza di oggi? (paura, dubbio, giudizio, procrastinazione)

2. Come posso alleggerirla del 10%?

3. Quale azione posso compiere nonostante l'interferenza?

Allenati così: diventerai inarrestabile.

CAPITOLO 8 LA LEADERSHIP CONTEMPORANEA: ENERGIA, IDENTITÀ, DESTINO

Il leader come presenza trasformativa

Il leader del XXI secolo deve integrare tutto: mente, corpo, emozioni, visione, spiritualità evolutiva.

È qui che il tuo modello POWER D-K.a.l.t.™ Yourself diventa la naturale sintesi di 2400 anni di leadership.

Perché oggi non basta sapere.

Serve diventare.

Che sia storia o racconto, ecco un aneddoto
interessante.

Un tuo studente, durante un percorso, ti disse:

“Mi sono accorto che per anni non ero io a guidare
la mia vita, ma i miei schemi.”

Gli bastò questa consapevolezza per cambiare tutto: lavoro, relazioni, identità.

Quando una persona si allinea al proprio destino, comincia a emanare presenza.

E la presenza è leadership a livello superiore.



Esercizio — La Seduta di Allineamento POWER

Prenditi 15 minuti in silenzio.

Rispondi, lentamente:

1. P — Potere: Dove sto disperdendo energia?

2. O — Obiettivo: Dove voglio essere tra 12 mesi?

3. W — Worth (Valore): Cosa merito davvero?

4. E — Energy: Quale stato voglio incarnare ogni giorno?

5. R — Responsibility: Qual è l'azione che solo io posso compiere adesso?

Questo è l'allenamento della leadership del futuro.



CONCLUSIONE IL VIAGGIO DEL LEADER

Se sei arrivato fino a questa pagina, desidero prima di tutto dirti grazie.

Grazie per il tempo che ti sei concesso.

Grazie per l'attenzione, così rara oggi.

Grazie per la disponibilità ad attraversare un percorso che non parla solo di leadership, ma di crescita, consapevolezza e responsabilità personale.

Scrivere "La leadership che sta aspettando di sbocciare" è stato un atto di sintesi e di ascolto: della storia, delle persone incontrate negli anni, delle domande che emergono ogni volta che qualcuno decide di guidare non solo un progetto, ma la propria vita.

Questo eBook nasce con un intento chiaro: ricordarti che la leadership non è qualcosa da dimostrare, ma da coltivare.

Se, leggendo, hai sentito risuonare una frase, un esercizio, un passaggio in particolare, prendilo come un segnale.

Spesso è proprio da lì che inizia il cambiamento più autentico.

E ora?

Ora hai una scelta.

Puoi custodire queste riflessioni come un seme — e lasciarlo maturare nel tempo — oppure puoi decidere di nutrirlo, allenarlo, accompagnarlo con un percorso più strutturato.

LA LEADERSHIP CHE STA ASPETTANDO DI SBOCCIARE

Accompagnare Coach, Formatori, Imprenditori e Leader nel loro processo di evoluzione personale e professionale è ciò che faccio ogni giorno.

Attraverso il coaching, la Programmazione neuro Linguistica, la formazione e modelli integrati di sviluppo della leadership, lavoro per trasformare le consapevolezze in azioni, e il potenziale in presenza reale.

Se desideri approfondire, se senti che è arrivato il momento di fare un passo in più — per te, per il tuo ruolo, per le persone che guidi — puoi contattarmi e iniziare una conversazione.

Contatti

Marco Valerio Ricci

Mentore, Coach e Formatore

Sito: www.marcovalerioricci.com

Da qui può nascere un confronto, un percorso, un nuovo capitolo.

Non c'è fretta. C'è solo il momento giusto.

Perché la leadership non si forza.

Si riconosce.

Si allena.

E, quando è pronta... sboccia.





La leadership non
si sforza.
Si riconosce.
Si allena.
E, quando è
pronta... sboccia

**MARCO VALERIO
RICCI**